



ORIGINALE

N. 8 del Reg. delibere di Giunta

Comune di Pasiano di Pordenone

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027 - Approvazione (Dichiarata immediatamente eseguibile)

L'anno 2025 il giorno 03 del mese di FEBBRAIO alle ore 19:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco ai singoli Assessori, si è riunita la giunta comunale con l'intervento dei signori:

Presente/Assente

Amadio Marta	Sindaco	Presente
Zandonà Federico	Componente della Giunta	Presente
Gobbo Riki	Componente della Giunta	Presente
Vendramini Martina	Componente della Giunta	Presente
Canton Loris	Componente della Giunta	Presente
Marchesan Giulia	Componente della Giunta	Presente

Assiste il Segretario Comunale **Riotto dott.ssa Lucia**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la sig.ra **Amadio Marta** nella qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento segnato in oggetto, e su questo, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027 – Approvazione (Dichiarata immediatamente eseguibile)

=====0=====

Proposta di deliberazione formulata da Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo

""

Richiamati:

- *i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);*
- *la legge 6 novembre 2012 numero 190: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);*
- *l’articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;*

Premesso che:

- *il sistema di prevenzione della corruzione, normato dalla legge 190/2012, prevede la programmazione, l’attuazione ed il monitoraggio di misure di prevenzione da realizzarsi attraverso l’azione coordinata tra strategia nazionale e strategia interna a ciascuna amministrazione;*
- *la strategia nazionale è attuata con il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);*
- *a partire dal 2013, ogni tre anni, prima la CIVIT poi l’ANAC hanno varato i piani nazionali di contrasto alla corruzione:*
 - *la CIVIT ha licenziato il primo PNA 2013-2015 in data 11/9/2013 (deliberazione n. 72);*
 - *il PNA del 2016-2018 è stato approvato dall’ANAC con la deliberazione n. 831 del 3/8/2021;*
 - *il PNA del 2019-2021 è stato approvato dall’Autorità il 13 novembre 2019 con deliberazione n. 1064;*
 - *il PNA 2022 approvato dall’ANAC con deliberazione n. 7 del 17/1/2023;*
 - *l’aggiornamento 2023 al PNA 2022 approvato dall’ANAC con deliberazione n. 605 del 19/12/2023;*

Ricordato che:

- *la legge n. 190/2012 impone alle singole amministrazioni l’approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT);*
- *l’articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca “un atto di indirizzo” al quale i piani di prevenzione della corruzione si devono uniformare;*

- è il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza che elabora e propone lo schema di PTPCT;
- per gli enti locali, “il piano è approvato dalla giunta” (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l’ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico;

Richiamati:

- l’art. 6, commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80m con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 con più di cinquanta dipendenti entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrativo di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24.06.2002, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti al Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 contenente la definizione del contenuto del Piano Integrativo di Attività e Organizzazione di cui all’art. 6, comma 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113;

Richiamato l’art. 6 del D.L. n. 80/2021 (convertito dalla legge n. 113/2021) che obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di azione e organizzazione (PIAO);

Dato atto che con l’approvazione del PIAO, il legislatore intenderebbe:

- Assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa;
- Migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;
- Conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, D.L. n. 80/2021);

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre “sezioni”, organizzate in “sotto sezioni”, per cui la struttura del PIAO risulta essere la seguente:

1. Scheda anagrafica dell’amministrazione
2. Sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sotto sezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza)
3. Sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale)

4. *Sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili*

Dato atto che:

- *Come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza*
- *La sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);*
- *Il Responsabile della prevenzione della corruzione per la trasparenza ha predisposto un piano della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, da inserire nel PIAO;*

Dato atto che ai sensi del D.M. n. 132/2022 il PIAO deve essere approvato entro il 31 gennaio e che, in caso di proroga per legge del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è quello di 30 giorni dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2024 pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2025, è stato differito al 28 febbraio 2025 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 degli Enti Locali;

Dato atto che per gli Enti Locali il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 30 marzo 2025;

Richiamato il comunicato ANAC del 30 gennaio 2025 “Per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT, all'adozione di un documento che tiene luogo dello stesso o all'integrazione del modello 231, il termine resta fissato al 31 gennaio 2025, secondo quanto disposto dalla legge n. 190/2012 (articolo 1, comma 8);

Visto il PTPCT 2025/2027 predisposto dal Segretario comunale composto dal testo del PTPCT e relativi allegati;

Dato atto che le informazioni contenute nel PTPCT 2025/2027 dovranno confluire nel PIAO 2025/2027, al pari di altri documenti programmatici;

Dato atto che il presente provvedimento non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, pertanto si prescinde dalla richiesta del parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.e i.;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso rispettivamente dal Responsabile dell'Area Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo ai sensi dell'art. 49 del D.Leg.vo 267/2000;

SI PROPONE

1. *Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;*
2. *Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) 2025/2027 che alla presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;*
3. *Di dare atto che il PTPCT 2025/2027 verrà recepito nel PIAO 2025/2027, nella sezione “Valore pubblico, performance e anticorruzione”, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” ai sensi del DPR n. 81/2022 e del DM n. 132/2022*
4. *Di dare atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il solo parere, favorevole,*

in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del TUEL).

Successivamente, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento scadente il prossimo 31/01/2025, anche allo scopo di rendere efficace sin da subito il rinnovato piano “anticorruzione”, data la rilevanza della materia trattata

S I P R O P O N E

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

""

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sestesa proposta di deliberazione, corredata del parere previsto dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Ritenuto opportuno far propria la predetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole, palese

D E L I B E R A

di approvare la succitata proposta di deliberazione, considerandola come atto proprio a ogni conseguente effetto di legge.

Indi, stante l'urgenza, con separata votazione unanime favorevole, palese

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.1 comma 19 della L.R. n. 21/2003 e s.m.e i..-

Comune di Pasiano di Pordenone
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

D.Lgs.n. 267/2000

Proposta di deliberazione (allegata)

Assessore proponente Amadio Marta: _____

Servizi di staff, programmazione, organizzazione e controllo

OGGETTO: *Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025-2027 - Approvazione (Dichiarata immediatamente eseguibile)*

PARERE DI REGOLARITÁ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Pasiano di Pordenone, li 31/01/2025

IL RESPONSABILE
CRISTINA MARIA SPADARI
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Amadio Marta

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Riotto dott.ssa Lucia

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. 21 del 11.12.2003 e s.m.e i., la presente deliberazione, DIVERRÀ ESECUTIVA il 26/02/2025, giorno successivo al termine di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Riotto dott.ssa Lucia

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi **10/02/2025** viene pubblicata all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, fino a tutto il **25/02/2025** e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1 comma 16 L.R. 21/2003.

Pasiano di Pordenone, li 10/02/2025

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

De Piero Tania

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4 bis del Codice dell'amministrazione digitale.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: RIOTTO LUCIA
*CODICE FISCALE: ******
DATA FIRMA: 10/02/2025 10:01:21

NOME: AMADIO MARTA
*CODICE FISCALE: ******
DATA FIRMA: 10/02/2025 11:25:45

NOME: DE PIERO TANIA
*CODICE FISCALE: ******
DATA FIRMA: 10/02/2025 11:27:25